

bell hooks

L'attivismo e le parole oltre i pregiudizi



Nel corso della carriera, ha analizzato pregiudizi razziali, di genere e di classe, riflettendo sulla loro intersezione. Se n'è andata a 69 anni, nel 2021, la saggista e attivista bell hooks — pseudonimo di Gloria Jean Watkins, omaggio alla bisnonna materna Belle Blair Hooks e scritto in minuscolo —, lasciando un grande vuoto. Da poco **il Saggiatore** ha pubblicato in italiano *Writing Beyond Race* (2013), col titolo *Scrivere oltre la razza. Teoria e pratica vivente* (traduzione di Alessandra Castellazzi, pp. 242, € 19). Nata in una famiglia operaia afroamericana, tra le esponenti più autorevoli del femminismo nero, in questo saggio l'autrice analizza tra l'altro quanto la cultura dominante del patriarcato bianco si trasmetta fin da bambini, ad esempio attraverso i media e l'istruzione. Ma, sostiene, l'opposto del dominio è l'amore, proponendo anche pratiche da lei stessa sperimentate nel suo attivismo, come ascolto e condivisione.